



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
Servizi Tecnici

Bologna, data del protocollo

DETERMINA DI LIQUIDAZIONE SOMME COMPENSATIVE - EX ART. 26 DL 50/2022

**LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RECUPERO EDILIZIO DELL'EDIFICIO
DEMANIALE "EX CASA DEI MARTIRI" SITO IN PIACENZA - SCHEDA
PATRIMONIALE PCD0018**

CIG: 89203433EA - CUP G33D16001870001 – CPV 45215000-7

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il DECRETO 7 marzo 2018, n. 49;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 in vigore per l'appalto dei lavori in oggetto;

VISTO il Decreto Legge 17 maggio 2022 n.50 convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTA la nota prot. 2024/5687/DPCA-PII del 04/03/2024 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze con nota prot. 8855 del 23/02/2024 ha approvato il Piano degli Investimenti per il triennio 2024-2026, deliberato dal Comitato di Gestione il 20 dicembre 2023.

PREMESSO CHE:

- con con DP, redatto ai sensi dell'art.27 c.1 del D. Lgs. 18.04.2016 n.50 in data 15/07/2020, il Provveditore ha decretato l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento del recupero edilizio dell'edificio demaniale "Ex casa dei Martiri" sito in Piacenza, del complessivo importo di € 2.738.190,00; come di seguito rappresentato:

A)	Importo a base d'appalto	
a.1	Lavori	€ 2.116.894,77
a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 94.488,00
	Sommano	€ 2.211.382,77
B)	Somme a disposizione per l'Amministrazione	
b.1	Imprevisti	€ 56.341,30
b.2	Accantonamento ex art. 205 D. Lgs. 50/2016	€ 5.000,00
b.3	Spese tecniche ex art. 113 c.1 D. Lgs. 50/2016	€ 180.000,00
b.4	incentivo sul servizio di progettazione	€ 4.500,00
b.5	Incentivo ex art. 113 c.2. del codice	€ 44.227,66
b.6	Spese di pubblicità	€ 10.000,00
b.7	Spese per saggi e accertamenti di laboratorio	€ 5.000,00
b.8	IVA e contributo Autorità	€ 221.738,28
	Sommano	€ 526.807,23
	Totale A+B	€ 2.738.190,00

- con determina a contrarre prot. n. 2023/4327 del 02/09/2021, la Stazione Appaltante ha indetto una procedura negoziata senza bando, ai sensi degli art. 63 del d. lgs. 50/2016 così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2. del D.Lgs 77/2021 convertito in Legge 108/2021, per l'affidamento dei lavori in oggetto, con un importo lavori a base d'asta di complessivi e 2.282.328,93 oltre Iva di legge;
- l'intervento in oggetto, la cui spesa complessiva è pari ad € 3.408.190,002, trova copertura totale economica nei capitoli di spesa 7754 e 1072 F sull'iniziativa "Lavori di completamento del recupero edilizio dell'edificio demaniale Ex Casa dei Martiri sito in Piacenza - scheda patrimoniale PCD0018" per un importo di € 328.583,00 (voce FNDPRPCD0018161), € 2.649.607,00 (voce FNDREPC00181501) ed € 430.000,00 (commessa EC1072PCD001823);
- con contratto prot. n. 2022/2859 del 28/02/2022, è stato aggiudicato all'operatore economico Costruzioni S.R.L. a socio unico, con sede in frazione Sessant 215/C 14100 ASTI (AT), codice fiscale n. 01317140059 e partita IVA n. 01317140059, l'appalto dei

lavori per il recupero edilizio dell'edificio demaniale "Ex Casa dei Martiri" sito in Piacenza - PCD0018, per un importo contrattuale pari ad € 2.274.771,62, di cui per lavori € 2.109.337,46, € 94.488,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ed € 70.946,16 oneri per la sicurezza Covid, non soggetti a ribasso d'asta - da corrispondere sin tanto che dura l'emergenza pandemica (opzionali);

- che a seguito dell'affidamento dei lavori, il Quadro Economico risultava riformulato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO			
POST SCORRIMENTO GRADUATORIA GARA AGGIUDICAZIONE LAVORI			
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RECUPERO EDILIZIO DELL'EDIFICIO DEMANIALE "EX CASA DEI MARTIRI" SITO IN PIACENZA - SCHEDA PATRIMONIALE PCD0018			
A) Importo Lavori a base d'appalto			
a.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	€	2.116.894,77
a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	94.488,00
a.3	Oneri per la sicurezza per Covid -19 non soggetti a ribasso (opzionali)	€	70.946,16
a.4	Ribasso d'asta (0,357%)	€	7.557,31
a.5	Importo Lavori al netto degli oneri per la sicurezza (a.1-a.4)	€	2.109.337,46
a.6	Importo di contratto (a.5+a.2+a.3)	€	2.274.771,62
B) Somme a disposizione per l'Amministrazione			
b.1	Imprevisti (2%)	€	66.854,61
b.2	Accantonamento ex art. 205 D. Lgs. 50/2016	€	5.000,00
b.3	Spese tecniche progetto	€	111.180,36
b.4	Incentivo sul servizio di progettazione	€	4.500,00
b.5	Spese tecniche affidamento Servizio di CSE	€	34.685,39
b.6	Spese tecniche affidamento Servizio di DL	€	122.278,98
b.7	Spese tecniche affidamento Servizio Sorveglianza Archeologica agli scavi	€	13.749,76
b.8	Spese tecniche affidamento Servizio di Collaudo	€	46.447,05
b.9	Incentivo affidamento lavori ex art. 113 c.2. del Codice	€	45.646,58
b.10	Spese per saggi e accertamenti di laboratorio	€	10.000,00
b.11	Contributo Anac	€	600,00
b.12	IVA Lavori (10%)	€	227.477,16
b.13	IVA imprevisti (10%)	€	6.685,46
b.14	Economie di gara lavori	€	8.313,05
	Sommano	€	703.418,38
C)	Totale A+B	€	2.978.190,00
	Finanziato	€	2.978.190,00

- il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna del servizio all'Appaltatore in data 16/03/2022 come verbale acquisito al prot. 2022/3918 del 18/03/2022;

- in data 21/09/2023 il DL trasmetteva al Rup una perizia di variante suppletiva, nota acquisita al ns. prot. n. 2023/15225 del 21/09/2023;
- il Rup con nota prot. n. 2023/15772 del 28/09/2023 trasmetteva la predetta perizia alla competente Soprintendenza ai fini dell'autorizzazione Ex. Art. 21 c.4 del D. Lgs. 42/2004;
- con nota ns. prot. n. 2023/18018 del 06/11/2023 la Soprintendenza autorizzava, ai sensi ex. Art. 21 c.4 del D. Lgs. 42/2004 con prescrizioni, l'esecuzione dei lavori in variante;
- l'intervento di tamponamento della porzione di portico (cfr. punto 19 della relazione di variante e tav. 21) pur ritenuto dalla Soprintendenza condivisibile in linea di massima, richiede per espressa prescrizione degli ulteriori approfondimenti progettuali;
- con nota prot. n. 24929 del 20/10/2023 veniva autorizzata dalla Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione dell'Agenzia del Demanio un'integrazione al finanziamento disponibile di ulteriori € 430.000,00, attraverso le risorse disponibili sul Cap. 7759 comma 1072 linea F (edilizia pubblica);
- in relazione alla capienza del finanziamento, alla necessità di perfezionamento di tale opera nella variante ed agli accordi intercorsi con l'Agenzia delle Entrate, non sarà eseguito il tamponamento della porzione di portico, con stralcio dell'opera dall'appalto;
- con nota prot. n. 2023/18311 del 09/11/2023 il Rup chiedeva apposito parere al collaudatore sulla variante in corso d'opera – Ex Art. 219 C.3 del D.P.R. 207/2010;
- con nota prot. n. 2023/19948 del 11/12/2023 il collaudatore forniva apposito riscontro con richiesta di integrazioni al DL;
- con nota prot. n. 2023/20877 del 22/12/2023 il DL procedeva al perfezionamento della perizia di variante;
- il collaudatore, con nota del 28/12/2023, rilasciava un nuovo parere di esito positivo ma con successive prescrizioni da impartirsi al DL in sede di collaudo;
- il Rup, con nota prot. n. 2023/20988 del 28/12/2023, promuoveva la perizia di variante sottoponendola alla Stazione Appaltante, manifestando le ragioni e l'entità della modifica contrattuale;
- con determinazione prot. n. 2023/21016 del 29/12/2023 la Stazione Appaltante ha approvato la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 50/2016, di importo pari ad € 2.468.312,74, oltre oneri previdenziali ed Iva di legge;
- il quadro economico di variante risulta così determinato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE			
A) Importo Lavori a base d'appalto			
a.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	€	2.116.894,77
a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	94.488,00
a.3	Oneri per la sicurezza per Covid -19 non soggetti a ribasso (opzionali)	€	70.946,16
a.4	Ribasso d'asta (0,357%)	€	7.557,31
a.5	Importo Lavori al netto degli oneri per la sicurezza (a.1-a.4)	€	2.109.337,46
a.6	Importo di contratto (a.5+a.2+a.3)	€	2.274.771,62
a.7	Importo Lavori in variante soggetto a ribasso - Var 1 bis	€	2.357.469,47

a.8	Oneri per la sicurezza di variante non soggetti a ribasso - Var 1 bis	€	100.381,68
a.9	Oneri per la sicurezza per Covid -19 non soggetti a ribasso - Var 1 bis	€	18.877,76
a.10	Ribasso d'asta (0,357%)	€	8.416,17
a.11	Importo di perizia (a.7+a.8+a.9-a.10)	€	2.468.312,74
a.12	Importo atto di sottomissione (a,11-a.6)	€	193.541,13
B) Somme a disposizione per l'Amministrazione			
b.1	Imprevisti	5,80% €	143.184,10
b.2	Accantonamento ex art. 205 D. Lgs. 50/2016	€	5.000,00
b.3	Incremento Lavori (DL 17/05/22 n.50 - art 26)	€	102.273,82
b.4	Ribasso d'asta (0,357%)	€	365,12
b.5	Incremento Sicurezza (DL 17/05/22 n.50 - art 26)	€	22.291,40
b.6	Incremento Totale importi unitari (DL 17/05/22 N.50 - art 26)	€	124.200,10
b.7	Spese tecniche progetto	€	111.180,36
b.8	Incentivo sul servizio di progettazione	€	4.500,00
b.9	Spese tecniche Servizio di CSE	€	31.673,89
b.10	Spese tecniche Servizio di DL	€	123.310,41
b.11	Spese tecniche Servizio di Sorveglianza Archeologica agli scavi	€	13.749,76
b.12	Spese tecniche Servizio di Collaudo	€	46.883,06
b.13	Incentivo affidamento lavori ex art. 113 c.2. del Codice	€	52.025,88
b.14	Spese per saggi e accertamenti di laboratorio	€	10.000,00
b.15	Contributo Anac	€	600,00
b.16	IVA Lavori (10%)	€	246.831,27
b.17	IVA imprevisti (10%)	€	14.318,41
b.18	IVA DL 17/05/22 N.50 - art 26 (10%)	€	12.420,01
b.19	Economie di gara lavori	€	-
Sommano		€	939.877,26
C) Totale A+B			
		€	3.408.190,00
Finanziato		€	3.408.190,00

- con nota prot. n. 2023/21017 del 29/12/2023, veniva sottoscritto l'atto aggiuntivo n.1, pari ad € 193.541,13, stabilendo un nuovo importo contrattuale complessivo determinato in € 2.468.312,74 oltre Iva di legge;

RILEVATO CHE:

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina.", entrato in vigore in data 18/05/2022, ha dato, tramite l'art. 26 del predetto decreto, disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, applicabili anche all'appalto in oggetto;

- la legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” all’art.1, comma 458, indica quanto segue:

“All'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 5-bis e' inserito il seguente:

«5-ter. In relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo, ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilita' dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettono, entro il 31 gennaio 2023, con le modalita' stabilite dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori emesso ai sensi del comma 1 del presente articolo rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento »;

b) dopo il comma 6 sono inseriti i seguenti:

«6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonche' dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivicompresi quelli affidati a contraente generale, nonche' agli accordiquadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, dicui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilita' dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonche' di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali gia' assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-querter del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente

disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento.”;

Preso atto:

- che l’aggiudicazione dei predetti lavori è avvenuta in data 13/01/2022, con determina prot. n. 2022/332, ed il termine per la presentazione delle offerte veniva stabilito nel giorno 22/10/2021, nel periodo quindi antecedente il 31 dicembre 2021, di cui al comma 6.bis del DL 50/2022;
- che alla data del 15/12/2023, nel corso delle annualità 2022, 2023 e 2024 sono stati emessi n. 7 SAL, oltre tre SAL “bis”, di importo complessivo pari ad € 143 735,85;
- che lo stato di avanzamento lavori - Sal n.7 a tutto il 30/03/2024, emesso dal DL con nota prot. n. 2024/4820 del 04/04/2024, risulta pari ad € 1.838.724,32 al netto del ribasso d’asta, oltre Iva al 10%;
- che lo stato di avanzamento lavori afferente alla revisione dei prezzi – Sal n.7 bis a tutto il 30/03/2024, emesso dal DL con nota prot. n. 2024/ 5203 del 11/04/2024, risulta pari ad € 143.285,35 al netto del ribasso d’asta, oltre Iva al 10%;
- che il Rup, con nota prot. n. 2024/5337 del 11/04/2024, ha emesso il certificato di pagamento afferente al Sal n. 7 bis di importo pari ad € 41.887,58, oltre Iva di legge,
- che il Direttore dei lavori ha trasmesso la contabilità della revisione dei prezzi, e segnatamente:
 - SAL 1 di cui € 0,00 per revisione prezzi, oltre Iva di legge;
 - SAL 2 di cui € 24.975,28 per revisione prezzi, oltre Iva di legge – già liquidati con CP n.2 prot. n. 2023/229 del 10/01/2023;
 - SAL 3 di cui € 20.189,35 per revisione prezzi, oltre Iva di legge già liquidati con CP n.3 prot. n. 2023/6526 del 21/04/2023;
 - SAL 4 di cui € 23.966,83 per revisione prezzi, oltre Iva di legge già liquidati con CP n.4 prot. n. 2023/11643 del 14/07/2023;
 - SAL 5 bis di € 77.124,45 per revisione prezzi, oltre Iva di legge già liquidati con CP n.5 bis prot. n. 2023/18537 del 14/11/2023;
 - SAL 6 Bis di € 101.715,55 per revisione prezzi, oltre Iva di legge già liquidati con CP n.6 bis prot. n. 2024/634 del 17/01/2024;
 - SAL 7 Bis di € 143.285,35 per revisione prezzi, di cui € 101 397,77 già saldati ed € 41.887,58 oltre Iva di legge – da liquidarsi;

- che l'importo per la compensazione dei maggiori costi, alla data del 30/03/2024 di emissione del SAL N.7, determinati ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022 così come modificato dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, è pari ad € 143.285,35 al netto del ribasso d'asta, oltre Iva al 10%;
- che in relazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2283 del 22/12/2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con il concerto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia- Romagna, l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024, ai sensi del comma 13 dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che il DL in ragione dell'entrata in vigore del predetto prezzario, ha rideterminato i maggiori costi, previsione a finire, per la compensazione di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 e successive disposizioni di legge, trasmettendoli al Rup con nota prot. n. 2024/;
- che il Rup ha così rideterminato il QTE:

QUADRO ECONOMICO POST AGGIORNAMENTO PREZZARIO ER 2024 (DL 17/05/22, N.50, art26)			
POST SCORRIMENTO GRADUATORIA GARA AGGIUDICAZIONE LAVORI			
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RECUPERO EDILIZIO DELL'EDIFICIO DEMANIALE "EX CASA DEI MARTIRI" SITO IN PIACENZA - SCHEDA PATRIMONIALE PCD0018			
A) Importo Lavori a base d'appalto			
a.1	Importo Lavori soggetto a ribasso	€	2.116.894,77
a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	94.488,00
a.3	Oneri per la sicurezza per Covid -19 non soggetti a ribasso (opzionali)	€	70.946,16
a.4	Ribasso d'asta (0,357%)	€	7.557,31
a.5	Importo Lavori al netto degli oneri per la sicurezza (a.1-a.4)	€	2.109.337,46
a.6	Importo di contratto (a.5+a.2+a.3)	€	2.274.771,62
a.7	Importo Lavori in variante soggetto a ribasso - Var 1 bis	€	2.357.469,47
a.8	Oneri per la sicurezza di variante non soggetti a ribasso - Var 1 bis	€	100.381,68
a.9	Oneri per la sicurezza per Covid -19 non soggetti a ribasso - Var 1 bis	€	18.877,76
a.10	Ribasso d'asta (0,357%)	€	8.416,17
a.11	Importo di perizia (a.7+a.8+a.9-a.10)	€	2.468.312,74
a.12	Importo atto di sottomissione (a,11-a.6)	€	193.541,13
B) Somme a disposizione per l'Amministrazione			
b.1	Imprevisti	3,51% €	86.665,14
b.2	Accantonamento ex art. 205 D. Lgs. 50/2016	€	5.000,00
b.3	Incremento Lavori (DL 17/05/22 n.50 - art 26)	€	157.370,14
b.4	Ribasso d'asta (0,357%)	€	561,81
b.5	Incremento Sicurezza (DL 17/05/22 n.50 - art 26)	€	22.897,95
b.6	Incremento Totale importi unitari (DL 17/05/22 N.50 - art 26)	€	179.706,28
b.7	Spese tecniche progetto	€	111.180,36
b.8	Incentivo sul servizio di progettazione	€	4.500,00

b.9	Spese tecniche Servizio di CSE	€	31.673,89
b.10	Spese tecniche Servizio di DL	€	123.310,41
b.11	Spese tecniche Servizio di Sorveglianza Archeologica agli scavi	€	13.749,76
b.12	Spese tecniche Servizio di Collaudo	€	46.883,06
b.13	Incentivo affidamento lavori ex art. 113 c.2. del Codice	€	53.139,94
b.14	Spese per saggi e accertamenti di laboratorio	€	10.000,00
b.15	Contributo Anac	€	600,00
b.16	IVA Lavori (10%)	€	246.831,27
b.17	IVA imprevisti (10%)	€	8.666,51
b.18	IVA DL 17/05/22 N.50 - art 26 (10%)	€	17.970,63
b.19	Economie di gara lavori	€	-
Sommano		€	939.877,26
C)	Totale A+B	€	3.408.190,00
	Finanziato	€	3.408.190,00

- che le risorse economiche per il pagamento degli stati avanzamento denominati SAL Bis trovano copertura all'interno del finanziamento nel nuovo QE dell'opera (righe b3, b5 e b.18 delle somme a disposizione della SA);

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge 17 maggio 2022, n.50, *convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91*;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 in vigore per l'appalto in questione;
- il DECRETO 7 marzo 2018, n. 49;
- la legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto la relazione con proposta di determina di liquidazione somme compensative - Ex Art. 26 DL 50/2022 del RUP, prot. n. 2024/7633 del 23/05/2024;

Tutto quanto sopra premesso;

DETERMINA

preso atto della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale:

1. di autorizzare la liquidazione dei certificati di pagamento n. 7 bis di importo netto pari ad € 41.887,58, quale somma per l'incremento dei prezzi ai sensi 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
2. di approvare il certificato di pagamento n. 7 bis emesso dal Rup con nota prot. n. 2024/5337 del 12/04/2024, di importo pari ad € 41.887,58 oltre Iva;
3. di approvare l'assestamento del QTE, come formulato in premessa, redatto dal Rup in ragione dell'entrata in vigore dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024;

4. di impegnare la somma pari ad € € 41.887,58, oltre IVA al 10%, afferente al SAL 7 bis (DL 17/05/22 n.50 - art 26);
5. di dare atto che l'importo di Quadro Economico trova copertura nei capitoli di spesa 7754 e 1072 F sulla iniziativa "Lavori di completamento del recupero edilizio dell'edificio demaniale Ex Casa dei Martiri sito in Piacenza - scheda patrimoniale PCD0018" per un importo di € 328.583,00 (voce FNDPRPCD0018161), € 2.649.607,00 (voce FNDREPC00181501) ed € 430.000,00 (commessa EC1072PCD001823);
6. di dare mandato ai settori preposti di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti.

Il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi
 (firmato digitalmente
 ai sensi del D.lgs. 82/2005)



Il Vicedirettore
Roberto Capuano
 (firmato digitalmente
 ai sensi del D.lgs 82/2005)



Il Responsabile di Area Tecnica
Roberto Adelizzi
 (firmato digitalmente
 ai sensi del D.lgs 82/2005)

